Scritto da Franco Marra
Mercoledì 24 Agosto 2022 18:10



AVELLINO – Per la DelFes Avellino è stata una due giorni molto intensa, con il media-day nel quale nuovi e vecchi atleti hanno incontrato la stampa, e poi la conferenza stampa nella quale è stata lanciata la campagna abbonamenti e sono stati illustrati i piani e le ambizioni del club.

Partiamo dagli abbonamenti che saranno messi in vendita da domani presso Music Point di via Colombo ed online su Postoriservato.it, mentre da martedì prossimo sarà possibile sottoscrivere le tessere anche al Paladelmauro. E veniamo ai prezzi, assolutamente popolari. Si pagheranno 30 euro per la tribuna Terminio superiore, 50 euro per quella inferiore e 150 euro per la Vip, e chi sottoscriverà l'abbonamento prima dell'inizio della Supercoppa (il prossimo 10 settembre contro Caserta n.d.r.), avrà libero accesso alla manifestazione.

"Sarà aperta solo la tribuna Terminio – chiarisce il presidente Gennaro Canonico – perché il Paladelmauro è ancora hub vaccinale. In seguito vedremo se sarà possibile aprire anche le curve. Abbiamo deciso di praticare prezzi popolari perché volgiamo che la gente si riavvicini al basket, e ci aspettiamo una buona risposta, perché vediamo che in città c'è fermento, c'è attenzione per il basket. La città sembra svegliarsi, forse invogliata da una campagna acquisti importante, perché abbiamo costruito un roster di livello superiore". Si parla di obiettivi e di campionato, e tutti, Canonico, Nevola e Benedetto, sono concordi nell'affermare che oggi è meglio non fare pronostici, ma l'obiettivo è raggiungere i playoff, un obiettivo raggiungibile perché il roster è competitivo. Ed a breve ci sarà anche la comunicazione di un main sponsor.

La DelFes è stata costruita per vincere, e coach Benedetto è contento del lavoro svolto in sede di costruzione del roster: "Sono contento di quanto è stato messo a disposizione, arriviamo a

questa prima parte con buone prospettive. Vogliamo vincere da subito, già in Supercoppa, che è una competizione che mi piace, e che rappresenta il primo obiettivo stagionale. Stiamo chiedendo fiducia ai nostri tifosi, e cercheremo di non deluderli".

Un ulteriore ringraziamento arriva per come la società ha reagito alla riforma dei campionati: "Era giusta una modifica, ma sarebbe dovuta avvenire in maniera più graduale. Di conseguenza sono cambiati i nostri piani, e ringrazio il presidente per come abbiamo reagito. Vogliamo ottenere una posizione per entrare in serie B (quella nuova n.d.r.) o per lottare per la serie A/2. Abbiamo risposto presente, ed ora cerchiamo di fare bene sul campo con i giocatori che abbiamo preso e che conoscevamo. Siamo estremamente contenti, abbiamo iniziato in anticipo perché il lavoro da fare sarà tanto, ed iniziare prima sarà un vantaggio per noi. Ma dobbiamo ringraziare anche i giocatori dell'anno scorso, di più non si sarebbe potuto fare, visto il ritardo in partenza per l'acquisizione del titolo, l'inizio negativo, gli infortuni, ma alla fine l'abbiamo rimessa in piedi. Non sarà facile, ma l'obiettivo sono i playoff, e gli investimenti sono stati fatti in questa direzione, il campo ci sarà le sue risposte, con la società comunque sempre pronta a supportarci".

Antonello Nevola, artefice della costruzione del roster: "Petrucci arriverà fra qualche giorno, e così saremo al completo. Non sarà un campionato facile, perché c'è una fascia di squadre molto competitive, con le quali dovremo lottare. Ma avremo bisogno del coinvolgimento del pubblico. I prezzi così bassi fanno capire che non puntiamo all'incasso. Vogliamo partire dalle ultime gare dell'anno scorso, quando abbiamo avuto buone risposte dai tifosi, e puntiamo anche a rafforzare la collaborazione con le altre società di Avellino e provincia".

Il coinvolgimento della città è stato anche il leitmotiv dell'incontro con i giocatori. Tutti, vecchi e nuovi, vogliono il sostegno dei tifosi in un Paladelmauro che è stato teatro di tante battaglie e di tante vittorie. E giocare in una città che ama il basket è stato uno dei motivi che hanno spinto i nuovi a preferire la DelFes ad altre squadre. Ne sono convinti tutti, così come tutti sono convinti che riusciranno a far tornare i tifosi al Paladelmauro. Ci vorranno anche le vittorie, ma i ragazzi sono pronti a lavorare sodo per riuscirci. Giovanni Carenza, uno dei riconfermati, non ha dubbi sulla bontà del roster e del gruppo già molto unito ed omogeneo. Insomma i giocatori e lo staff sono pronti, la società ha fatto la sua parte, ed è per questo che ora ci si attende solo la risposta da parte della città.